

Vivisarpi: «La Ztl non si tocca»

La Zona a traffico limitato di via Paolo Sarpi si sta trasformando nella Ztl delle lettere. Prima i commercianti che scrivono al sindaco Letizia Moratti, poi i residenti e il presidente della Provincia Filippo Penati, pure loro a mandare missive al sindaco. Adesso di nuovo i cittadini dell'Associazione Vivisarpi che questa volta hanno indirizzato le loro lamentele a palazzo Isimbardi. A Penati, che l'altro giorno si era espresso a favore della proroga del divieto fino a dopo le feste di Natale, in modo da non penalizzare i commercianti, il presidente di Vivisarpi Pier Franco Lionetto ha scritto per fare presenti anche le esigenze dei residenti. Che la Ztl la vogliono, eccome. «Ci chiediamo - spiega Lionetto, rivolgendosi al presidente della Provincia - se lei sia realmente al corrente della situazione reale di degrado che vive da anni il nostro quartiere, visto che non è la prima volta che su queste tematiche la troviamo in contrasto con ogni azione che in qualche modo tenda a contrastarla». Immediata la risposta, manco a dirlo via lettera, di Penati: «Non ho inteso minimamente mettere in discussione la scelta operata dal Comune di Milano di introdurre la Ztl». Il presidente della Provincia ritiene però «ragionevole» la proposta di una sospensione temporanea durante le feste.